

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra la Sezione Provinciale A.V.I.S. di Parma, la Sezione Provinciale A.I.D.O. di Parma, A.D.A.S Provinciale di Parma, A.D.M.O. Parma, e A.D.I.S.C.O. Regionale Emilia-Romagna, di seguito Associazioni del dono.

CONSIDERATO CHE

le Associazioni del dono promuovono la donazione quale scelta spontanea, gratuita, volontaria e anonima necessaria per concretizzare il diritto alla salute affermato dall'articolo 32 della Carta Costituzionale;

affermano pubblicamente che il dono di parte di sé è un atto di giustizia sociale e di altruismo fondamentale all'interno della Comunità;

riportano nei loro Statuti caratteri identificativi comuni (sensibilizzazione diffusa alla solidarietà e alla responsabilità civile, realizzazione di una consapevolezza sanitaria e promozione della prevenzione sanitaria tra la popolazione, il ruolo di stimolo verso le Istituzioni alla realizzazione di efficaci sistemi sanitari, ecc...) e di conseguenza operano coerentemente nella loro azione quotidiana osservando tali principi;

hanno l'obiettivo comune di costruire culturalmente una reale cittadinanza, da realizzare attraverso scelte concrete che garantiscano diritti fondamentali della comunità;

sono riconosciute dalle Istituzioni e regolarmente iscritte ai Registri del Volontariato previsti dalla normativa vigente.

VISTO CHE

le Associazioni del Dono sono accomunate da una medesima visione della società al di là di ogni singolo tema associativo;

ritengono che la decisione di presentarsi insieme alla popolazione rivesta un importante valore sostanziale e simbolico;

valutano la crescita complessiva del movimento di opinione a supporto di una visione comunitaria una priorità di ogni singola Associazione.

STIPULANO

Il seguente protocollo di intesa al fine di instaurare una collaborazione continuativa ed integrata per la promozione del dono nel territorio della Provincia di Parma.

IMPEGNANDOSI

a favorire la conoscenza e l'attuazione di questo protocollo in tutti gli ambiti associativi di Parma e Provincia;

a progettare percorsi e progetti comuni rivolti agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado e dell'Università;

ad avviare percorsi di formazione/aggiornamento su temi condivisi per favorire la crescita di ogni singolo Volontario, la conoscenza reciproca tra Volontari delle varie Associazioni nonché le informazioni legate alle varie forme di donazione possibili;

a migliorare e consolidare il programma di stand informativi comuni (all.1), fornendo così informazioni necessarie e puntuali alla popolazione di Parma e provincia, affinché sia consapevole delle diverse scelte per costruire effettivamente un mondo migliore;

a studiare e realizzare materiale promozionale ed informativo comune per la massima efficacia ed amplificazione del messaggio trasmesso;

a lavorare insieme permettendo di impiegare con efficacia ed efficienza le risorse economiche a disposizione e motivando i Volontari al lavoro comune aprendo nuovi e migliori scenari;

a proporre uno stile di vita verso i cittadini e mettendolo in pratica, anche nelle relazioni tra le realtà associative, coerentemente ai principi di solidarietà e reciprocità divulgati.

A tal fine,

tutte le risorse economiche percepite nel corso delle manifestazioni dovranno essere impiegate per conseguire gli obiettivi del presente protocollo di intesa in particolare per la realizzazione di materiale divulgativo e promozionale comune.

Sempre rivolte a tal fine, le singole Associazioni si impegnano inoltre a costituire un piccolo fondo versando 150,00 € cadauna.

La durata di tale protocollo di intesa avrà durata di 2 anni dalla data di stipula.

PARMA, lì 25 marzo 2014

FIRMATO

ADAS PROVINCIALE PARMA

Gianluca Cavagni

ADISCO EMILIA ROMAGNA

Franca Crescini

ADMO EMILIA ROMAGNA Parma

Pierluigi Negri

AIDO PROVINCIALE PARMA

Simona Curti

AVIS PROVINCIALE PARMA

Giuseppe Scaltriti